



COMUNE DI CIVITAQUANA

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2023 - 2025***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i

meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento, ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi

annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*<sup>1</sup>.

---

1 Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

Le linee guida del programma di mandato sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2020.

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. Il quadro economico complessivo;
- b. il mutato scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla NADEF 2022 approvata nel Consiglio dei Ministri del 04 Novembre 2022;
- c. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

### **Il quadro complessivo**

Il MEF ha recentemente rivisto le previsioni macroeconomiche tendenziali, per tenere conto delle informazioni congiunturali più recenti, oltre che per l'evoluzione delle variabili esogene.

Queste previsioni si inseriscono in un contesto internazionale dominato dall'incertezza. I rischi al ribasso sulla crescita dei prossimi anni dipendono da fattori che sfuggono alla logica economica, come la guerra in Ucraina e la pandemia, ma anche da variabili economiche che incidono fortemente sull'attività produttiva, come i prezzi delle materie prime e le strozzature nell'offerta e nella logistica internazionale. Sono poi cruciali gli orientamenti delle banche centrali: se l'aumento dell'inflazione non rientrasse con le politiche monetarie già adottate e annunciate, potrebbero essere necessarie risposte più decise, che però frenerebbero ancora di più l'attività economica.

Nel quadro tendenziale della NADEF rivista e integrata, i valori del rapporto deficit/Pil sono stati confermati per il biennio 2022-23 (al 5,1 e al 3,4 per cento), mentre sono stati alzati di un decimo di punto sia per il 2024 (al 3,6 per cento) sia per il 2025 (al 3,3 per cento). Le principali differenze emergono, dal lato delle entrate, nelle imposte dirette e indirette a partire dal 2023 – a causa di un più elevato PIL nominale (e soprattutto della componente relativa ai consumi delle famiglie nel prossimo anno) – e, dal lato delle uscite, nella spesa per interessi già dall'anno in corso e in quella per pensioni a partire dal 2024, dati gli effetti ritardati di un anno rispetto alla maggiore inflazione attesa soprattutto nel 2023.

La NADEF rivista contiene il doppio impegno a riportare il deficit al 3 per cento del PIL nel 2025 (grazie anche al ritorno ad avanzi primari, pari allo 0,2 per cento del prodotto nel 2024 e all'1,1 nell'anno successivo) e a ridurre il rapporto del debito pubblico sul PIL. Tuttavia, gli spazi di manovra sono più stretti rispetto al passato e sarà quindi necessario un attento monitoraggio per valutare l'evoluzione del quadro macroeconomico e di finanza pubblica in corso d'opera.

Nel quadro programmatico, il Governo conferma come obiettivo per il 2022 un deficit pari al 5,6 per cento del PIL e intende sfruttare lo spazio di bilancio ancora a disposizione (9,1 miliardi, pari allo 0,5 per cento del PIL, ossia la differenza fra il deficit programmatico e quello tendenziale) soprattutto per ulteriori misure di sostegno a famiglie e imprese contro il caro energia, aiuti confluiti nel decreto "Aiuti quater".

Per il triennio successivo, invece, gli obiettivi programmatici sono stati rivisti al rialzo rispetto al DEF di aprile: dal 3,9 al 4,5 per cento del PIL nel 2023, dal 3,3 al 3,7 nel 2024 e dal 2,8 al 3 nel 2025. Con la Relazione al Parlamento, il Governo ha quindi chiesto l'autorizzazione allo scostamento sia per utilizzare i 9,1 miliardi aggiuntivi nel 2022, sia per aumentare il deficit previsto nel periodo 2023-25. Ciò configura un profilo di rientro più graduale del disavanzo, ritenuto dal Governo necessario alla luce del rallentamento dell'economia atteso per i prossimi mesi e a fronte di una previsione tendenziale di deficit che peggiora nel biennio 2024-25 rispetto a quanto stimato nel DEF.

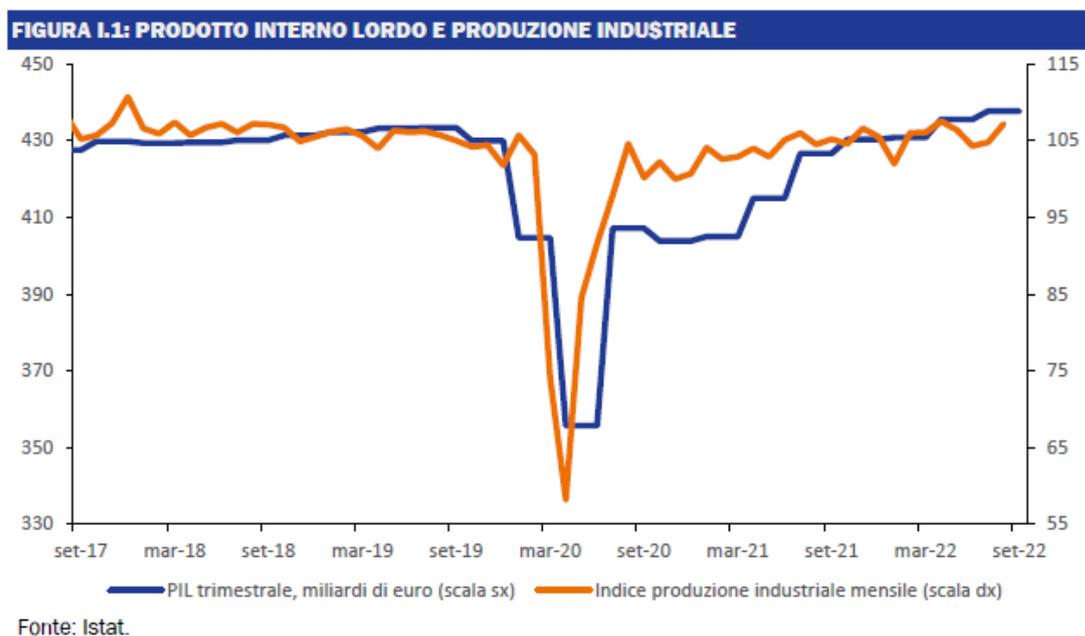
La NADEF non fornisce alcuna indicazione riguardo ai contenuti e agli interventi specifici della manovra. Nella

Relazione al Parlamento si indica che le risorse nette a disposizione saranno pari a circa 21 miliardi nel 2023 (da utilizzare nei primi mesi dell'anno) e a 2,4 miliardi nel 2024 e che saranno destinate, con la prossima legge di bilancio, a misure volte al rafforzamento del contrasto del caro energia per famiglie e imprese. Gli interventi programmati per il 2024 appaiono essere destinati a compensare effetti prolungati nel tempo del rincaro dei prezzi energetici verificatosi a partire dal 2022 (ad esempio, potrebbero finanziare misure volte a favorire la partecipazione ai bandi per la realizzazione delle opere pubbliche previste nel PNRR nonostante l'aumento dei prezzi).

Il Governo prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL scenderà marcatamente nel 2022 – al 145,7 del PIL, dal 150,3 del 2021 – e a ritmi più contenuti in ognuno degli anni successivi: al 144,6 per cento nel 2023, al 142,3 per cento nel 2024 e al 141,2 per cento nel 2025 (un livello appena al di sotto di quanto programmato nel DEF dello scorso aprile e comunque superiore di circa 7 punti percentuali rispetto a quello prepandemico del 2019).

## Lo scenario macroeconomico

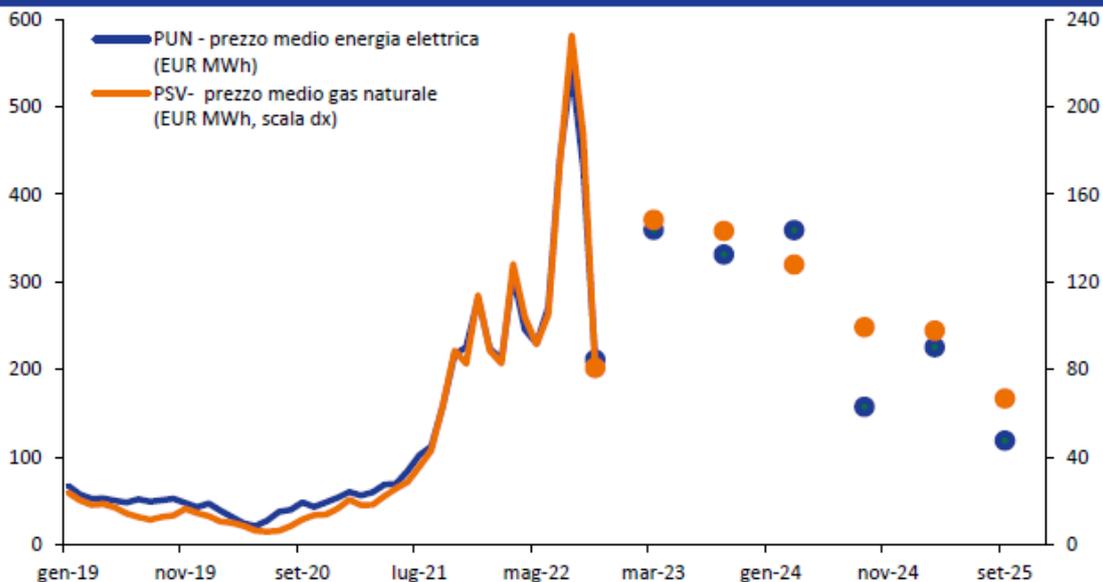
La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.



Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudentiale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.

**FIGURA I.6: PREZZO DEL GAS NATURALE 2019-2022 E PREZZI A TERMINE 2022-2025**

Fonte: GME - Gestore Mercati Energetici.

Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale.

In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025.

Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno.

## Il quadro programmatico

I prezzi dell'energia sono recentemente diminuiti, ma restano a livelli storicamente elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico. In tale quadro, l'obiettivo prioritario è di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più bisognose, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.

Il Governo ha deciso di confermare nel "Decreto Aiuti quater" l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF e di utilizzare il risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, in larga parte a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.

Poiché la recente caduta del prezzo nazionale del gas potrebbe essere temporanea, ciò consentirà di rivendere in seguito il gas a prezzi meno penalizzanti per la finanza pubblica anziché cristallizzare immediatamente le relative perdite. I proventi attesi in base ai prezzi a termine del gas saranno percepiti e contabilizzati nel 2023.

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025. In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Anche gli investimenti fissi lordi beneficerebbero delle misure adottate, contribuendo positivamente alla maggiore crescita dell'attività economica e raggiungendo il 22 per cento circa del PIL a fine periodo. Nel complesso, la più elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni nei prossimi due anni, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e, in media, un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita.

Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025.

Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento).

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

Relativamente all'aggiornamento del quadro di finanza pubblica, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025. Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione. Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro. L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre.

Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche. Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento. Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024-2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.

L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della

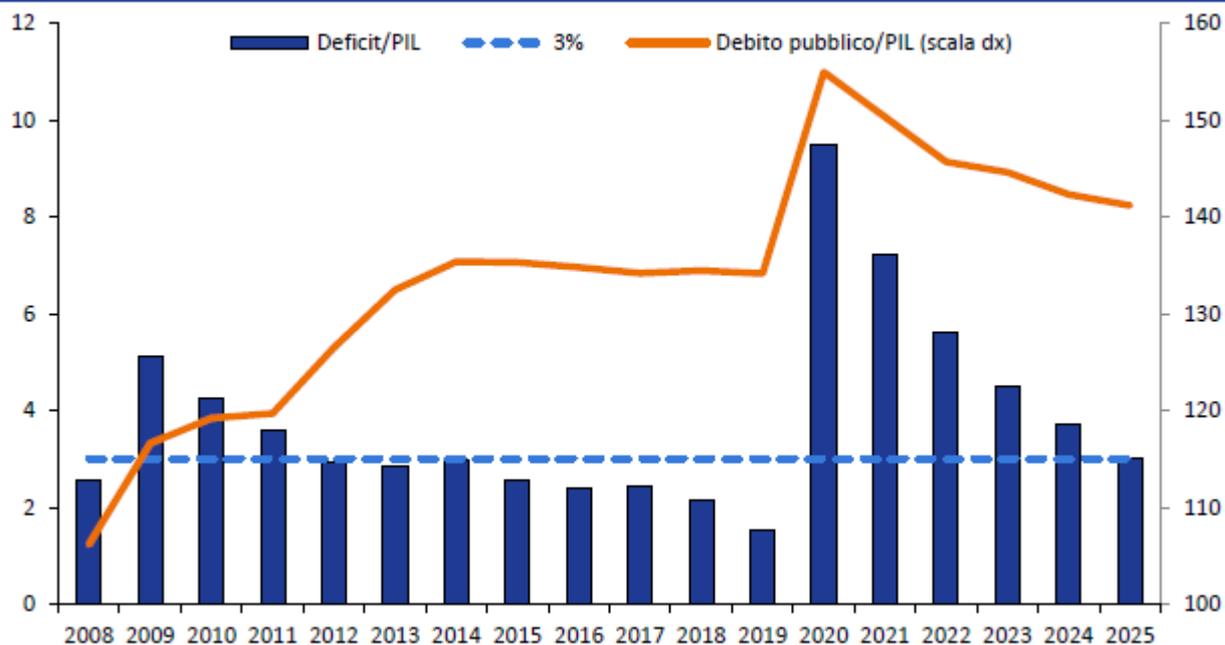
NADEF di settembre. Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

<b>TAVOLA I.3B: CONTO DELLA PA A LEGISLAZIONE VIGENTE (in percentuale del PIL)</b>					
	2021	2022	2023	2024	2025
<b>SPESE</b>					
Redditi da lavoro dipendente	9,9	9,9	9,4	8,9	8,6
Consumi intermedi	8,8	8,8	8,3	7,8	7,6
Prestazioni sociali	22,3	21,5	21,5	21,8	21,6
di cui: Pensioni	16,1	15,6	16,1	16,6	16,5
Altre prestazioni sociali	6,3	5,9	5,4	5,2	5,1
Altre spese correnti	4,6	5,6	4,5	4,2	4,0
Totale spese correnti al netto di interessi	45,7	45,7	43,7	42,8	41,9
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,0
Totale spese correnti	49,3	49,8	47,8	46,7	45,9
di cui: Spesa sanitaria	7,2	7,0	6,6	6,2	6,0
Totale spese in conto capitale	6,1	4,3	5,1	4,6	4,7
Investimenti fissi lordi	2,9	2,6	3,3	3,5	3,6
Contributi in c/capitale	1,2	1,2	1,4	0,9	0,9
Altri trasferimenti	2,0	0,5	0,4	0,2	0,2
Totale spese finali al netto di interessi	51,8	50,0	48,8	47,4	46,6
Totale spese finali	55,3	54,1	52,9	51,2	50,6
<b>ENTRATE</b>					
Totale entrate tributarie	29,6	29,9	29,3	28,7	28,7
Imposte dirette	15,0	14,9	13,8	13,5	13,6
Imposte indirette	14,5	14,7	15,5	15,2	15,1
Imposte in c/capitale	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1
Contributi sociali	13,7	13,9	14,1	13,8	13,8
Contributi effettivi	13,5	13,6	13,8	13,6	13,5
Contributi figurativi	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Altre entrate correnti	4,4	4,7	4,8	4,4	4,3
Totale entrate correnti	47,7	48,2	48,2	46,9	46,7
Entrate in c/capitale non tributarie	0,4	0,5	1,2	0,6	0,6
Totale entrate finali	48,1	49,0	49,4	47,6	47,4
<i>p.m. Pressione fiscale</i>	43,4	43,8	43,4	42,6	42,5
<b>SALDI</b>					
Saldo primario	-3,7	-1,1	0,7	0,2	0,8
Saldo di parte corrente	-1,6	-1,6	0,3	0,2	0,8
Indebitamento netto	-7,2	-5,1	-3,4	-3,6	-3,3
Nota: I rapporti al PIL sono calcolati sulle previsioni del quadro tendenziale. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

## Il rapporto Debito / PIL

Venendo alla manovra 2023-2025 che sarà contenuta nella prossima legge di bilancio, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, 3,7 per il 2024 e 3,0 per cento per il 2025.

**FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dal 2022 obiettivi programmatici.

Lo scenario programmatico aggiornato conferma una riduzione del rapporto tra debito lordo e PIL nell'anno in corso, più accentuata rispetto a quanto previsto nel DEF. L'obiettivo per il rapporto debito/PIL è infatti previsto scendere dal 150,3 per cento nel 2021 al 145,7 per cento nel 2022 (147,0 per cento nel DEF). Anche per quanto riguarda i prossimi tre anni, i nuovi obiettivi programmatici del rapporto debito/PIL sono inferiori in media di circa 0,6 punti percentuali rispetto a quelli del DEF, grazie a una dinamica del PIL nominale programmatico più sostenuta e al miglioramento del saldo primario della PA. Tali fattori migliorativi più che compensano il rialzo del costo implicito di finanziamento del debito risultante da più elevati rendimenti sui titoli di Stato a reddito fisso e maggiori adeguamenti all'inflazione per i titoli indicizzati ai prezzi al consumo. Nel 2023 e 2024, il debito lordo della PA nello scenario programmatico è atteso collocarsi rispettivamente al 144,6 per cento e al 142,3 per cento del PIL, mentre nell'anno finale della proiezione, il 2025, è atteso collocarsi al 141,2 per cento, leggermente al di sotto dell'obiettivo del 141,4 per cento del DEF.

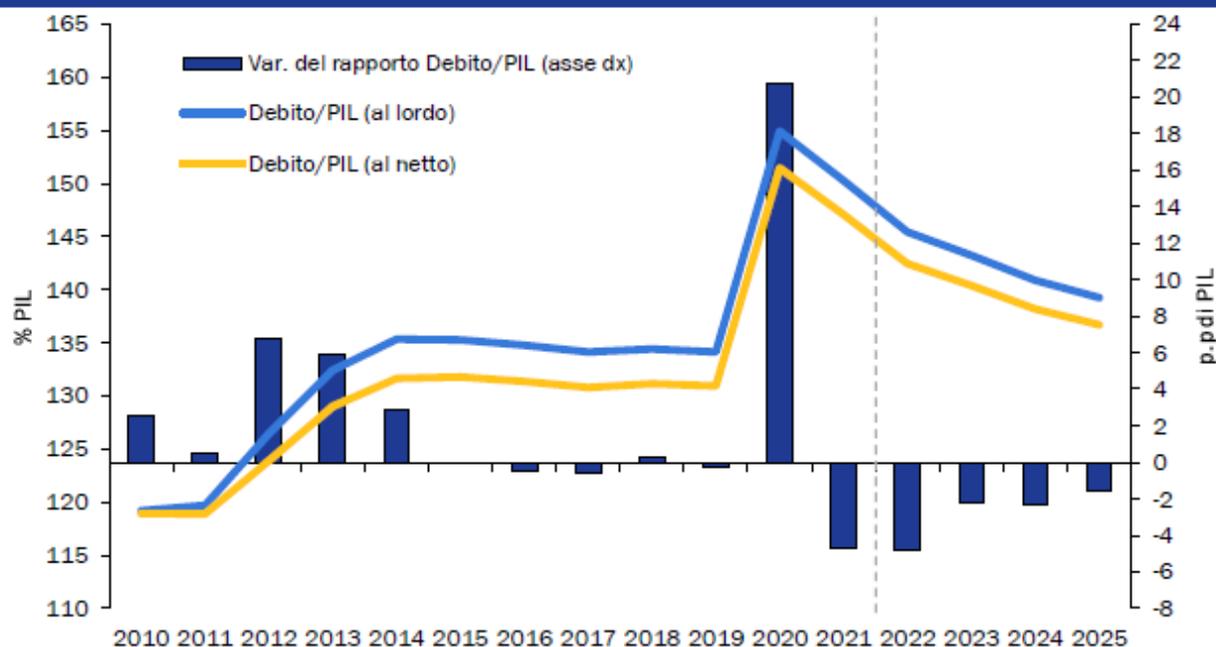
**TAVOLA III.3: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (milioni e % del PIL) (1)**

	2021	2022	2023	2024	2025
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.678.098	2.772.542	2.883.685	2.971.878	3.047.772
<i>in % del PIL</i>	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2
Amministrazioni centrali (3)	2.601.834	2.694.153	2.805.436	2.893.839	2.970.097
Amministrazioni locali (3)	119.437	121.561	121.422	121.211	120.848
Enti di previdenza e assistenza (3)	95	95	95	95	95
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.620.773	2.715.717	2.827.361	2.916.054	2.992.681
<i>in % del PIL</i>	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6
Amministrazioni centrali (3)	2.544.509	2.637.329	2.749.112	2.838.015	2.915.007
Amministrazioni locali (3)	119.437	121.561	121.422	121.211	120.848
Enti di previdenza e assistenza (3)	95	95	95	95	95

(1) Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 14 ottobre 2022'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del PIL nel 2022 e di circa -0,1 per cento del PIL per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sottosettori.

**FIGURA III.4: ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL LORDO E AL NETTO DEGLI AIUTI EUROPEI**

Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2022, previsioni dello scenario tendenziale.

Il confronto con il tendenziale aggiornato evidenzia come i nuovi obiettivi generino uno spazio di bilancio pari all'1,1 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento del PIL nel 2024, mentre nel 2025 l'obiettivo di indebitamento netto è inferiore di circa 0,2 punti percentuali (al netto di arrotondamenti) alla stima tendenziale. Come detto in precedenza, i nuovi obiettivi di deficit sono compatibili con un graduale miglioramento del saldo

primario (al netto degli interessi), che diventerà lievemente positivo nel 2024, per poi raggiungere un surplus di circa l'uno per cento del PIL nel 2025. Inoltre, il saldo strutturale (ovvero corretto per il ciclo e le misure temporanee), migliorerà lungo tutto il triennio su un sentiero di graduale avvicinamento all'Obiettivo di Medio Termine (OMT).

## **Stato di attuazione del PNRR**

Al 30 giugno 2022 tutti i 45 milestone e target (relativi a 15 Riforme e 30 Investimenti) riferiti al primo semestre dell'anno in corso erano stati correttamente realizzati, consentendo così al Ministero dell'economia e delle finanze di avanzare alla Commissione europea la richiesta di pagamento della seconda rata, pari a 21 miliardi, al netto del prefinanziamento già riscosso, puntualmente erogato dalle Istituzioni Europee.

Tra i 45 obiettivi raggiunti, sette riguardano la digitalizzazione; cinque la cultura e uno il turismo; quattro l'agricoltura sostenibile e circolare; cinque l'energia rinnovabile e l'idrogeno; uno l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici; quattro la tutela del territorio e delle acque; due il potenziamento dei servizi di istruzione; sei la ricerca per l'impresa; quattro le infrastrutture sociali; cinque le strutture di telemedicina e uno la digitalizzazione del servizio sanitario.

Per quanto riguarda le due riforme orizzontali - giustizia e pubblica amministrazione - tutti gli impegni sono stati rispettati, così come per le riforme abilitanti (scadenze relative alla riforma degli appalti, alla riduzione del tax gap e al processo di spending review), grazie all'entrata in vigore della legge delega di riforma del Codice degli appalti e degli atti di diritto primario e derivato relativi al rafforzamento della tax compliance. Molti dei traguardi raggiunti a fine giugno riguardano la cultura e il turismo, come l'entrata in vigore dei decreti ministeriali per migliorare l'efficienza energetica nei luoghi della cultura e per l'assegnazione di risorse per l'attrattività dei borghi agli oltre 300 Comuni che hanno trasmesso i relativi programmi di intervento.

Vanno anche sottolineati i progressi compiuti in vari settori rilevanti per la transizione ecologica. Nell'ambito del rafforzamento dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti è stata adottata la Strategia nazionale per l'economia circolare, l'accordo per lo sviluppo del piano d'azione per la creazione di capacità a sostegno degli enti locali per l'attuazione dei Criteri Ambientali Minimi e del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR). Quest'ultimo è anche una riforma essenziale per il PNRR, strettamente collegato agli investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di gestione dei rifiuti; a tale proposito il D.L. 'Aiuti ter' consente un ulteriore passo in avanti per il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare, prevedendo che le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari ai fabbisogni impiantistici individuati dal PNGR siano da considerarsi interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Molti interventi puntano poi allo sviluppo dell'idrogeno, con la definizione di un apposito Piano di ricerca e sviluppo e l'introduzione di una serie di incentivi fiscali per promuoverne la produzione e il consumo. Con la creazione del Fondo IPCEI, si sono gettate le basi per la creazione di una filiera dell'idrogeno che possa partecipare a potenziali importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Al riguardo, a luglio, la Commissione europea ha autorizzato il finanziamento del primo IPCEI dedicato all'Idrogeno per un valore di 5,4 miliardi di aiuti pubblici, di cui oltre 1 miliardo destinati a progetti presentati da sei imprese che operano sul territorio nazionale e due enti di ricerca italiani. Inoltre, sono state approvate una serie di misure per promuovere le tecnologie di decarbonizzazione, attraverso il rafforzamento della filiera italiana delle batterie e dell'industria del fotovoltaico e dell'eolico. A marzo è stato lanciato anche il Portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici. Sempre in ambito di transizione ecologica, per stimolare la crescita del Venture Capital, con particolare riferimento alle start up green, è stato disciplinato il funzionamento del Green Transition Fund con una dotazione di 250 milioni. Inoltre, con l'obiettivo di ampliare la platea di imprese innovative beneficiarie del Venture Capital, è stato istituito il Digital Transition Fund che, con una dotazione di 300 milioni, incrementa le risorse del Fondo nazionale per l'innovazione. L'operatività di entrambi i Fondi è avvenuta a fine giugno con la stipula di due distinti Accordi finanziari sottoscritti da MISE e CDP.

Due importanti traguardi riguardano il contrasto al dissesto idrogeologico e alla siccità: è stato semplificato il quadro giuridico per la gestione dei rischi idrogeologici ed è entrato in vigore il decreto-legge che dispone la semplificazione normativa per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie. L'istruzione, scolastica e universitaria, devono tornare a essere al centro delle politiche per la crescita. Tra gli impegni con scadenza al 30 giugno 2022 rientrano, non a caso, molte misure relative a scuola, università e ricerca come quelle contenute nel D.L. 'PNRR bis' che disciplina la formazione, l'abilitazione e l'accesso in ruolo dei docenti e l'approvazione del decreto di adozione del piano Scuola 4.0 al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano. È stata istituita la Cabina di Regia MUR-MISE per lo svolgimento delle attività connesse alla componente del PNRR 'Dalla ricerca all'impresa' ed è entrato in vigore il decreto per la semplificazione della gestione dei fondi per la ricerca. Numerosi interventi mirano inoltre a migliorare i collegamenti tra mondo accademico e imprese. Con l'emanazione del D.L. 'Aiuti ter' si è infine dato avvio alla riforma degli istituti tecnici e professionali, che mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici alla domanda di competenze che proviene dalle imprese, in particolar modo, orientandoli verso l'innovazione introdotta dal Piano Nazionale

'Industria 4.0', anche in un'ottica di piena sostenibilità ambientale. A questo fine, viene anche istituito, presso il Ministero dell'istruzione, l'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale. Non può esserci crescita senza inclusione sociale: tra le misure portate a termine nel primo semestre 2022 rientrano anche quelle di sostegno alle persone emarginate mediante realizzazione di alloggi temporanei e stazioni di posta e i progetti di rigenerazione urbana. Infine, per ridurre il disagio abitativo nelle periferie urbane attraverso la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale sono state stipulate 158 convenzioni per programmi innovativi della qualità dell'abitare (PInQuA) relative a 19 Regioni.

L'attuazione del PNRR nello scorso semestre ha interessato anche la sanità, elemento chiave anche del Programma Nazionale di Riforma 2022. I risultati riguardano la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza territoriale e l'adozione di diversi atti normativi relativi alla riorganizzazione della medicina territoriale e dell'assistenza sanitaria intermedia, oltre alla promozione di un modello digitale per l'assistenza domiciliare. Sono stati sottoscritti 21 Contratti istituzionali di sviluppo tra il Ministero della salute e le singole Regioni e Province autonome per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. L'obiettivo al 2026 è che le strutture diventino completamente interconnesse, tecnologicamente attrezzate e operative. Infine, entro il 2026, gli strumenti di telemedicina dovranno consentire di fornire assistenza ad almeno 800.000 persone over 65 in assistenza domiciliare.

Una misura trasversale a molti dei settori considerati riguarda l'aggiudicazione degli appalti per i progetti di connessione più veloce. Inoltre, per rafforzare la competitività delle filiere produttive più innovative e/o strategiche (Agroindustria; Design, moda e arredo; Automotive; Microelettronica e semiconduttori; Metallo ed elettromeccanica; Chimico/farmaceutico), il PNRR alloca 750 milioni rivolti in particolare alle PMI e che verranno assegnati attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo.

Se gli sforzi intrapresi e i passi compiuti sono importanti e numerosi, altrettanto sfidanti sono i prossimi obiettivi: per dicembre è fissata la scadenza di altri 55 milestone e target, al cui raggiungimento è legato il pagamento della terza rata. Alcuni progressi sono stati compiuti già nelle ultime settimane. In ambito scolastico va citata l'approvazione della legge di riforma del sistema degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e la pubblicazione del bando di concorso per la progettazione di 212 nuove scuole. Inoltre, le prime risorse per il contrasto alla dispersione scolastica sono state assegnate a oltre 3.000 scuole secondarie di I e II grado.

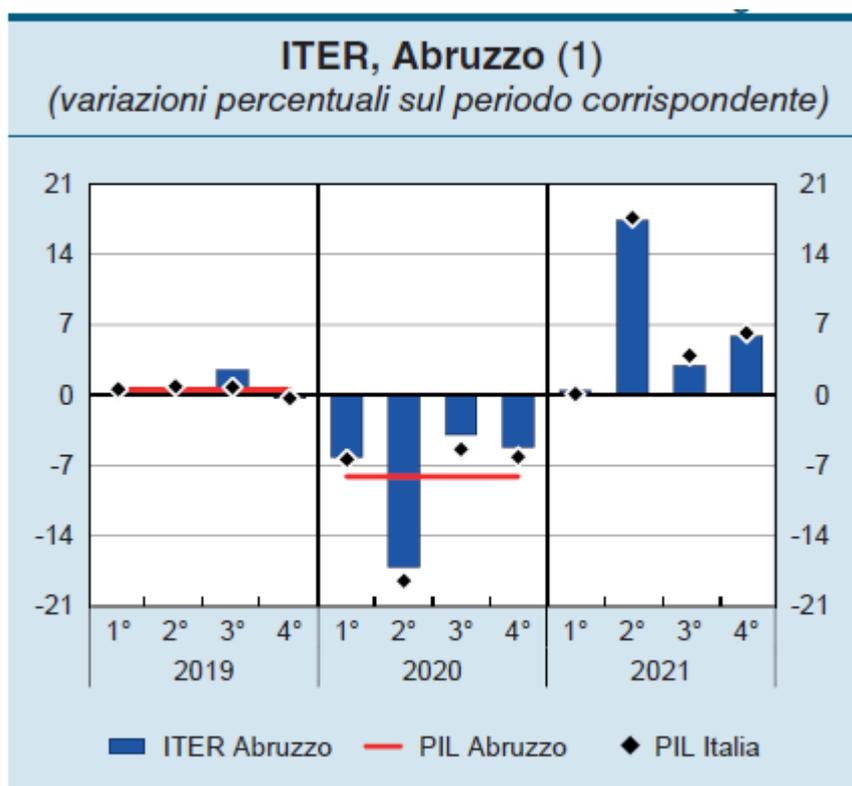
La realizzazione del PNRR richiede un ampio e pervasivo coinvolgimento delle imprese: è per questo che molti dei traguardi verso la terza rata sono rappresentati proprio dalla pubblicazione di bandi, come l'avviso per il finanziamento di 14 misure nell'ambito del programma 'Salute-ambiente-biodiversità-clima' del Piano complementare; le procedure di gara per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale; l'avviso per l'erogazione di contributi economici per favorire la migrazione al cloud di tutti i Comuni italiani. Da segnalare anche la pubblicazione delle graduatorie dell'avviso pubblico relativo agli investimenti su asili nido e scuole dell'infanzia per la creazione di oltre 260.000 nuovi posti per bambine e bambini da 0 a 6 anni. Sempre allo sviluppo delle imprese che puntano alla transizione ecologica è rivolto lo sportello, attivo dal 25 luglio, riservato alle aziende della filiera degli autobus elettrici, che potranno richiedere agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto, finanziamento agevolato o una combinazione dei due.

## Legislazione regionale

L'ente si avvale per la parte corrente dei fondi relativi al diritto allo studio e per la parte investimenti di contributi in conto capitale specificati successivamente nella sezione lavori pubblici

(Fonte Banca d'Italia)

*Il quadro macroeconomico* – In Abruzzo, come nel resto del Paese, il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa dell'attività economica, seguita alla fase recessiva innescata dalla pandemia. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel complesso dell'anno il prodotto sarebbe cresciuto del 6,3 per cento (6,6 per cento in Italia in base ai dati dell'Istat. Dopo il marcato rimbalzo registrato nel primo semestre rispetto allo stesso periodo del 2020, caratterizzato dal lockdown, il recupero è proseguito nella seconda parte dell'anno, anche se con una dinamica inferiore rispetto a quella dell'economia nazionale. Le crescenti difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni input produttivi importati e i rincari dei beni energetici, acuitisi ulteriormente nei primi mesi del 2022 con lo scoppio del conflitto in Ucraina, potrebbero compromettere la prosecuzione della fase di recupero dell'economia regionale.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, INPS, Agenzia delle entrate, Unioncamere, segnalazioni di Vigilanza e Casse edili abruzzesi. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato

*Le imprese.* – L'attività produttiva è tornata a espandersi nell'industria e nelle costruzioni, più moderatamente nei servizi. Secondo le stime di Prometeia, nel corso del 2021 sarebbero stati quasi completamente recuperati i livelli di attività pre-pandemia nell'industria in senso stretto. L'indagine sulle imprese condotta dalla Banca d'Italia segnala una crescita delle vendite rispetto all'anno precedente, in particolare per le aziende con una maggiore presenza sui mercati esteri. Dopo l'indebolimento del processo di accumulazione del capitale rilevato nel 2020, sono emersi dalla rilevazione segnali di ripresa della spesa per investimenti.

Sulle previsioni per l'anno in corso pesano le incertezze legate all'evoluzione delle tensioni sui mercati delle materie prime e dei beni energetici, che hanno già determinato nel 2021 una rilevante crescita dei costi di produzione delle imprese e rallentamenti dell'attività produttiva.

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, le esportazioni sono nel complesso cresciute, anche se negli ultimi due trimestri dell'anno hanno ampiamente risentito del calo delle vendite di mezzi di trasporto. I comparti

della gomma e plastica, metalmeccanico e della chimica hanno contribuito positivamente all'incremento dell'export. L'esposizione delle imprese abruzzesi in termini di esportazioni dirette verso le aree in guerra risulta contenuta e in linea con la media nazionale. Nel settore delle costruzioni la produzione si è portata su valori ampiamente superiori a quelli precedenti la pandemia, beneficiando degli incentivi fiscali per gli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. Nel comparto immobiliare, il volume delle transazioni è fortemente aumentato, raggiungendo i livelli più elevati dell'ultimo decennio. Nel terziario, il graduale allentamento delle restrizioni alla mobilità nel corso dell'anno ha favorito il commercio e il turismo, i cui livelli di attività hanno comunque continuato a mantenersi al di sotto di quelli del 2019. Sul finire dell'anno, e nei primi mesi del 2022, la diffusione della variante Omicron e il peggioramento del clima di fiducia hanno rallentato la ripresa dei servizi. Dopo il marcato calo registrato nel 2020, il tasso di natalità netto delle imprese abruzzesi è aumentato, in particolare nei settori caratterizzati da un elevato livello di intensità digitale. La redditività delle imprese abruzzesi è tornata a crescere rispetto ai livelli del 2020. La maggiore capacità di autofinanziamento ha inoltre ampiamente sostenuto la liquidità. La domanda di prestiti bancari è diminuita, in un contesto di politiche di offerta degli intermediari ancora sostanzialmente distese.

*Il mercato del lavoro e le famiglie.* – Il quadro occupazionale della regione è migliorato nel corso del 2021. Il numero di occupati è aumentato, come pure la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare quella femminile, che si attesta tuttavia su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. Rimane ampio in regione, rispetto alla media nazionale, il divario di genere nei tassi di attività, in particolare per le madri con figli in età prescolare. Relativamente all'occupazione subordinata, le attivazioni contrattuali al netto delle cessazioni sono aumentate, collocandosi su livelli superiori rispetto a quelli del 2019, grazie soprattutto all'andamento positivo nel turismo e nelle costruzioni; la crescita ha riguardato in particolare le posizioni lavorative a termine. Nonostante la graduale rimozione del blocco dei licenziamenti, l'aumento delle cessazioni di contratti a tempo indeterminato è attribuibile principalmente alle dimissioni volontarie. Il contestuale aumento delle assunzioni e delle trasformazioni segnalerebbe tra l'altro una graduale ripresa della mobilità sul mercato del lavoro. Nei primi quattro mesi del 2022 è proseguita la creazione di nuove posizioni lavorative, trainata in particolare dal comparto dell'edilizia e dalle forme contrattuali a tempo indeterminato. Il reddito delle famiglie abruzzesi è tornato a crescere nel 2021, beneficiando dei miglioramenti del mercato del lavoro e delle misure di sostegno pubblico. I consumi, pur risentendo del rialzo dei prezzi di beni e servizi, sono risultati in ripresa dopo il forte calo del 2020; la propensione al risparmio si è ridotta. I prestiti bancari alle famiglie hanno ripreso a crescere sia nella componente dei mutui, stimolata dalla dinamicità del mercato immobiliare, sia in quella del credito al consumo. La prosecuzione della fase di ripresa dei consumi nell'anno in corso potrebbe tuttavia risentire della perdita di potere di acquisto delle famiglie, ascrivibile al rialzo dei prezzi, e del peggioramento del clima di fiducia seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina.

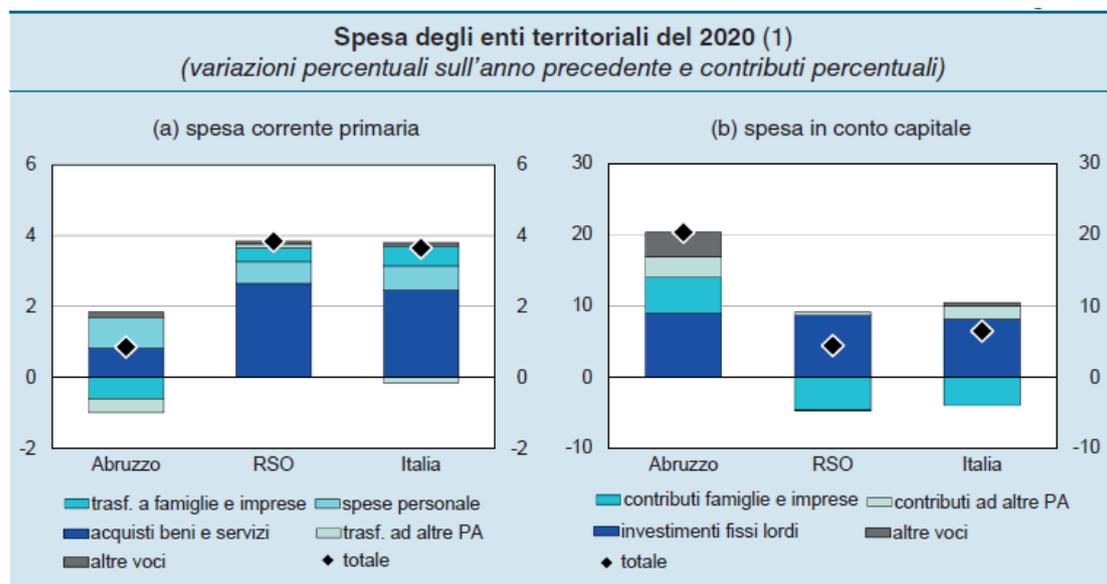
*Il mercato del credito.* – Nel 2021 la crescita dei prestiti bancari all'economia abruzzese si è attenuata, risentendo del marcato rallentamento dei finanziamenti alle imprese. Il flusso di nuovi crediti deteriorati ha continuato a mantenersi su livelli molto contenuti, grazie al miglioramento del quadro congiunturale e alle misure pubbliche di sostegno; le banche hanno tuttavia aumentato la quota di finanziamenti in bonis classificati come rischiosi, in particolare per le imprese che hanno beneficiato della moratoria dei debiti durante la pandemia. La liquidità detenuta sui depositi bancari permane su livelli elevati, sebbene la sua crescita si sia attenuata, in particolare per le imprese, rispetto ai massimi osservati durante il 2020. È proseguito in regione il ridimensionamento della rete distributiva tradizionale delle banche, a fronte di un ulteriore rafforzamento dell'offerta online di servizi finanziari, stimolata anche dalla spinta alla digitalizzazione impressa dalla pandemia.

*La finanza pubblica decentrata.* – Nel 2021 la spesa corrente primaria degli enti territoriali abruzzesi ha rallentato. Rispetto all'anno precedente hanno decelerato le spese per l'acquisto di beni e servizi e si sono ridotti i trasferimenti a famiglie e imprese, i cui andamenti sono stati condizionati dalle misure di contrasto all'emergenza sanitaria. La spesa in conto capitale, dopo cinque anni consecutivi di flessione, è cresciuta in maniera sostenuta, trainata dall'accelerazione nell'implementazione dei programmi delle politiche di coesione. Le spese delle Amministrazioni locali in alcuni rilevanti comparti, come la riqualificazione urbana, la messa in sicurezza del territorio e l'edilizia scolastica, beneficeranno nel prossimo quinquennio delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riservate per il 40 per cento alle regioni meridionali. L'andamento delle entrate ha continuato a essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze dettate dalla pandemia. In controtendenza rispetto all'Italia, il debito delle Amministrazioni locali si è ulteriormente ridotto, portandosi su livelli in linea con il dato medio pro capite

nazionale.

### La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2021 la spesa primaria degli enti territoriali abruzzesi (al netto delle partite finanziarie) ammontava a 5,2 miliardi di euro, in crescita del 4,2 per cento rispetto all'anno precedente. In termini pro capite, la spesa primaria era pari a 4.078 euro, un valore più elevato della media delle RSO; la componente corrente incideva per l'80 per cento (una quota inferiore di 10 punti percentuali rispetto alle RSO).



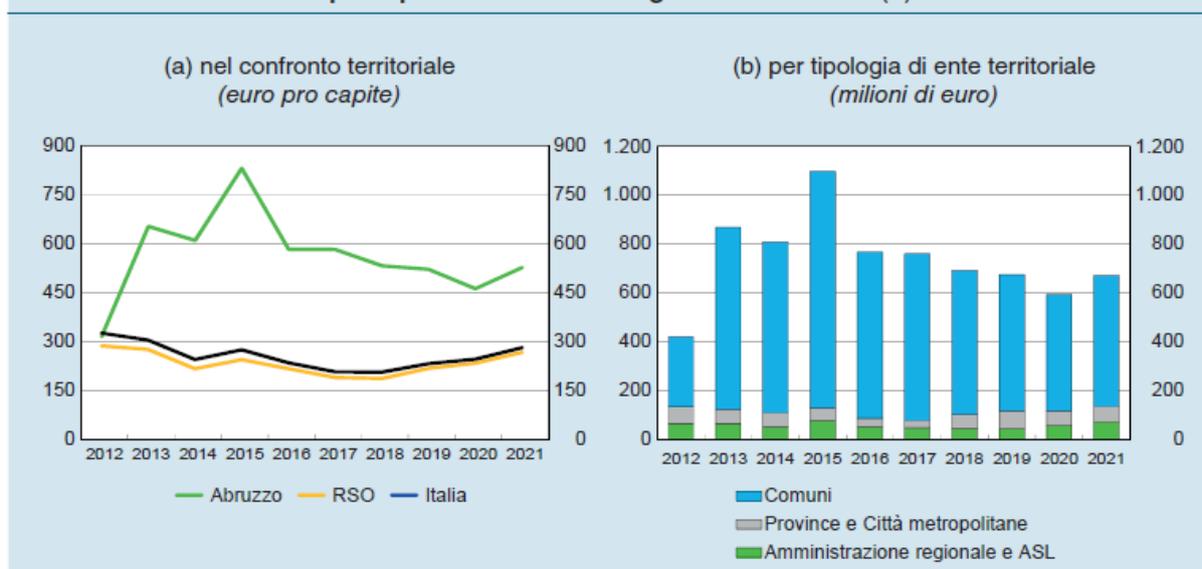
Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali. (1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariarie (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

**La spesa corrente primaria.** – Nel 2021 la spesa corrente primaria degli enti territoriali dell'Abruzzo è aumentata dello 0,9 per cento, in misura inferiore rispetto alle RSO e in rallentamento rispetto all'anno precedente; a livello pro capite essa era pari a 3.260 euro, sostanzialmente in linea con la media delle RSO. La crescita ha riflesso l'incremento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e quello delle spese per il personale, soprattutto in ambito sanitario; si sono invece ridotti i trasferimenti a famiglie e imprese, i cui andamenti sono stati condizionati dalle misure rivolte a fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria. Sotto il profilo degli enti erogatori, sono aumentate la spesa della Regione e quella dei Comuni (pari rispettivamente a circa il 70 e il 25 per cento del totale, in linea con le RSO), mentre si è ridotta quella delle Province.

**La spesa in conto capitale.** – Nel 2021 la spesa in conto capitale degli enti territoriali, dopo il calo degli anni precedenti, è tornata a crescere (20,4 per cento; 4,4 nelle RSO); in termini pro capite essa era pari a 818 euro, oltre il doppio delle regioni di confronto (388). Tra gli enti erogatori, la spesa in conto capitale effettuata dalla Regione è cresciuta di quasi il 60 per cento, in controtendenza rispetto alle RSO, e rappresentava circa un quarto del totale; quella dei Comuni è aumentata del 13,2 per cento. L'incremento della spesa in capo all'ente Regione è dipeso anche dall'accelerazione dei pagamenti a valere sui fondi strutturali europei.

## Spesa per investimenti degli enti territoriali (1)

I



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali.  
 (1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali con l'esclusione della gestione commissariale del comune di Roma.

### programmi operativi regionali e le risorse del PNRR

*I Programmi operativi regionali 2014-2020.* – In base ai dati della Ragioneria generale dello Stato, alla fine di ottobre del 2021 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Abruzzo avevano raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente all'89,2 e al 56,6 per cento della dotazione disponibile; il livello di attuazione finanziaria era lievemente inferiore alla media dei POR italiani. Rispetto a un anno prima, i pagamenti hanno marcatamente accelerato, crescendo di circa 28 punti percentuali in termini cumulati, una dinamica superiore rispetto alla media dei POR italiani. Alla fine del 2021, i progetti cofinanziati dai POR abruzzesi e censiti sul portale OpenCoesione erano circa 7.000. Oltre un terzo delle risorse risultava impegnato per la concessione di contributi o incentivi a imprese e famiglie, una quota superiore rispetto alla media italiana; circa un quarto era destinato ai conferimenti di capitali e ai fondi di rischio o di garanzia (meno del 10 per cento in Italia). La quota di interventi conclusi o liquidati era in linea con la media nazionale. La riprogrammazione delle risorse della coesione con finalità di contrasto all'emergenza da Covid-19 ha riguardato oltre un terzo della dotazione complessiva dei programmi abruzzesi (circa 157 milioni). Le risorse impegnate risultano quasi equamente ripartite tra la concessione di contributi alle imprese e alle famiglie e i conferimenti di capitale e garanzie. Tra i maggiori interventi rientrano una Sezione speciale del Fondo di garanzia e il finanziamento della CIG in deroga. Per il ciclo di programmazione 2021-27 la bozza di Accordo di partenariato assegna all'Abruzzo 1,1 miliardi di euro, di cui 400 milioni di contributo europeo e 700 di contributo nazionale, suddivisi in due programmi: il POR FESR (700 milioni) e il POR FSE plus1 (400 milioni). In questo periodo alle risorse delle politiche di coesione si affiancheranno quelle previste nel PNRR, che è chiamato a concorrere al processo di convergenza delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto dell'Italia, destinandovi almeno il 40 per cento dei fondi territorializzabili. Le risorse stanziare dal PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle previste nell'ambito delle politiche di coesione, in particolare con riferimento agli investimenti nella digitalizzazione, nelle reti e nei servizi energetici, nei trasporti e nella sanità. Le scelte definite dal PNRR orienteranno la programmazione della politica di coesione, tenuto conto della maggiore dimensione relativa e del più ravvicinato orizzonte temporale di completamento delle iniziative. Poco meno dei due terzi delle spese in conto capitale è rappresentato dagli investimenti fissi, tornati a crescere nel 2021 (del 13 per cento), dopo cinque anni consecutivi di contrazione; la dinamica degli investimenti è riconducibile sostanzialmente ai Comuni e all'accelerazione delle attività di ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2016-17. I contributi agli investimenti di imprese e famiglie, alimentati dalle politiche di coesione territoriale, sono cresciuti di più del 30 per cento, raggiungendo quasi un quinto del complesso della spesa in conto capitale.

*Le risorse del PNRR per gli enti territoriali.* – Le spese delle Amministrazioni locali in alcuni rilevanti comparti di attività beneficeranno delle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR. Con riferimento alle assegnazioni disposte fino alla data del 24 maggio, gli enti territoriali

abruzzesi dispongono di risorse per interventi da realizzare entro il 2026 per un importo complessivo di circa 875 milioni (il 2,6 per cento del totale), pari a 683 euro pro capite (576 nella media nazionale). I programmi di intervento che mirano a favorire la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la riqualificazione urbana e la qualità dell'abitare assorbono poco più di un terzo delle risorse complessive; circa un sesto è destinato all'edilizia scolastica. Alla fine di maggio erano stati predisposti bandi che prevedevano una pre-allocazione di fondi su base regionale per il finanziamento di interventi nei servizi sociali e della prima infanzia. Le risorse stanziare nell'ambito dei progetti del PNRR favoriranno nei prossimi anni la crescita della spesa per investimenti da parte degli enti territoriali. Gli effetti a livello locale dipenderanno però sia dalla capacità e dalla celerità delle amministrazioni nel progettare le opere e realizzare i bandi per i lavori pubblici sia dai tempi con cui le opere verranno realizzate.

### ***Le entrate degli enti territoriali***

Nel 2021 l'andamento delle entrate ha continuato a essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze dettate dalla pandemia. Secondo i dati del Siope, dopo il forte aumento registrato nel 2020, gli incassi non finanziari degli enti territoriali dell'Abruzzo sono diminuiti sensibilmente, restando comunque al di sopra del livello pre-pandemia. In termini pro capite erano pari a circa 4.700 euro, un livello superiore alla media delle RSO; oltre i quattro quinti dell'aggregato è costituito da entrate correnti.

*Le entrate regionali.* – Gli incassi correnti sono stati pari a 2.740 euro pro capite, in diminuzione del 5,8 per cento rispetto al 2020 (nella media delle RSO sono stati pari a 2.712 euro, in calo dell'1,0 per cento rispetto all'anno precedente). Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio precedente l'emergenza sanitaria le entrate correnti erano riconducibili per circa il 14 per cento dall'IRAP, il 7 per cento dall'addizionale all'Irpef e il 5 dalla tassa automobilistica; i trasferimenti incidono per il 71 per cento. Durante la pandemia il peso delle entrate tributarie si è significativamente ridotto mentre è aumentato quello dei trasferimenti (al 75 per cento).

*Le entrate delle Province.* – Secondo i dati del Siope, gli incassi correnti, pari a 117 euro pro capite (dato lievemente inferiore alla media delle RSO), hanno registrato una flessione del 22 per cento e sono in linea con il dato del 2019. Le aliquote di tutti i principali tributi provinciali sono rimaste invariate.

*Le entrate dei Comuni.* – Gli incassi correnti dei Comuni, pari a 978 euro pro capite, sono inferiori alla media delle RSO del 6 per cento. La componente tributaria è aumentata del 2,6 per cento rispetto al 2020, per effetto principalmente dei maggiori incassi sulla tassa sui rifiuti; in termini pro capite le entrate tributarie sono state pari a 482 euro, un livello inferiore alla media degli enti delle RSO. Il divario è riconducibile sostanzialmente alle minori basi imponibili dei tributi locali (a fronte di aliquote medie superiori a quelle applicate dagli enti delle RSO); la capacità di riscossione degli enti locali abruzzesi si colloca lievemente al di sopra della media.

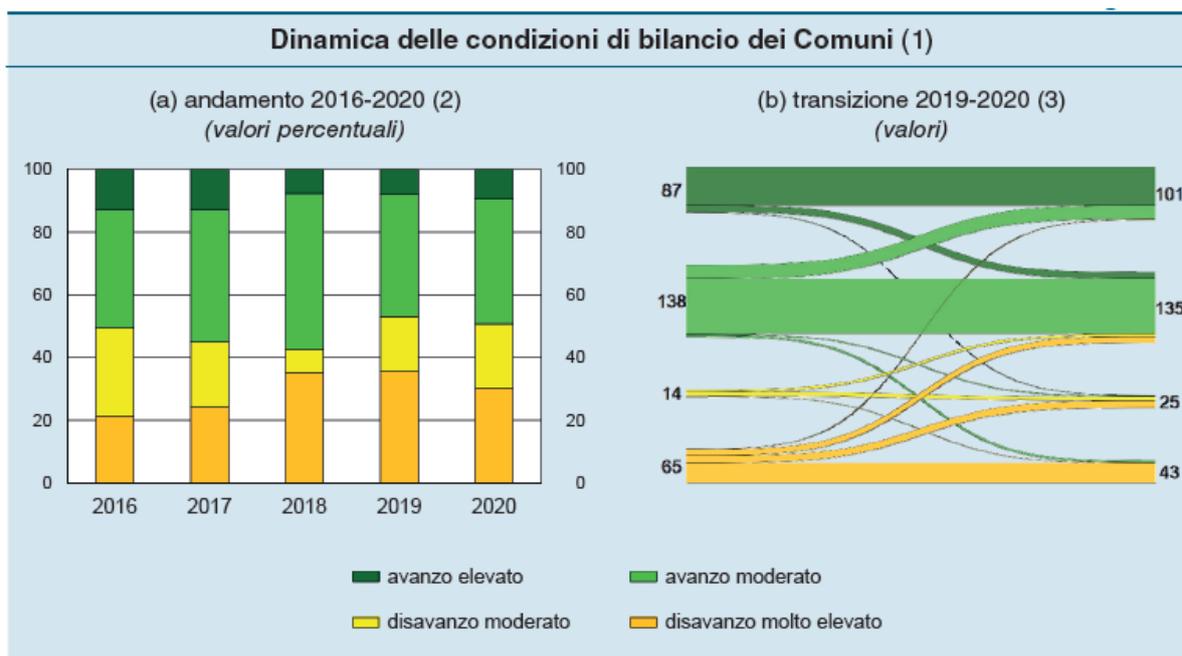
*I trasferimenti agli enti territoriali conseguenti la pandemia.* – Durante il biennio 2020-21, Comuni, Province e Città Metropolitane hanno ricevuto, sulla base dei fabbisogni stimati in itinere, fondi aggiuntivi per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. Elaborazioni sui dati del Ministero dell'Economia e delle finanze mostrano che gli enti abruzzesi hanno complessivamente ricevuto circa 214 milioni di euro (169 euro pro capite, 188 in Italia; tav. a6.17). Come nel resto del Paese, i Comuni che hanno ricevuto maggiori risorse in rapporto alla popolazione sono stati quelli di grandi dimensioni. Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ha sostenuto la parte maggioritaria degli importi (67 per cento circa), al fine di garantire il pieno e ordinato funzionamento degli enti anche nella fase di emergenza, per un valore di 108 euro pro capite, importo in linea con la media nazionale. In aggiunta sono stati erogati fondi con finalità specifiche, destinati a compensare le minori entrate dovute alla sospensione delle attività economiche o alle agevolazioni concesse e le maggiori spese derivanti da specifici interventi. In Abruzzo, in particolare, i Comuni hanno beneficiato di importi più elevati per gli interventi di solidarietà alimentare, mentre sono stati inferiori alla media i ristori delle minori entrate.

*La capacità di riscossione degli enti territoriali.* – Gli incassi degli enti possono risentire di debolezze nell'attività di riscossione che riflettono fattori organizzativi sia interni agli enti stessi sia ai soggetti a cui questi ultimi hanno eventualmente affidato il servizio di riscossione dei tributi. Per valutare la capacità di riscossione degli enti abruzzesi si è fatto riferimento al rapporto fra gli incassi riconducibili alle entrate dell'anno in corso e i relativi accertamenti; in particolare, l'analisi è circoscritta alle entrate correnti proprie, che gli enti gestiscono con un maggiore grado di autonomia rispetto ai trasferimenti (per i quali possono rilevare i ritardi nell'assegnazione delle risorse da parte degli altri livelli di governo). Nella media del triennio 2017-19 la capacità di riscossione delle entrate correnti proprie nei Comuni è risultata superiore a quella media delle RSO (73,2 per cento, contro il 70,7). La capacità di riscossione in regione è particolarmente elevata nei Comuni di maggiore ampiezza

demografica (con oltre 60.000 abitanti). Può essere inoltre importante valutare la capacità degli enti di incassare i residui attivi, maturati in seguito a entrate accertate in passato e non ancora riscosse a inizio anno, che per gli enti abruzzesi è risultata lievemente superiore alle RSO. Con riferimento al processo di accertamento, la quota di entrate accertate rispetto alle previsioni è pari al 90,5 per cento, meno della media nazionale. Infine, il tasso di riaccertamento dei residui attivi, che risente della cancellazione a fine anno di crediti ritenuti oramai inesigibili, è più pronunciato in Abruzzo rispetto alle regioni di confronto.

### Il saldo complessivo di bilancio

All'inizio del 2021 gli enti territoriali abruzzesi hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione). Per i due terzi del totale il disavanzo è imputabile alla Regione Abruzzo; in termini pro capite tale disavanzo è pari a 323 euro, in lieve calo rispetto al bilancio precedente (347 euro), continuando a collocarsi al di sotto della media delle RSO. Il disavanzo deriva in larga parte dall'accantonamento per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali, incluse quelle per la sanità. Solo un terzo circa dei Comuni abruzzesi è riuscito a conseguire un avanzo nel 2020; ponderando per la popolazione la quota sale al 55 per cento, in aumento rispetto al 2019, sebbene sensibilmente inferiore alla media delle RSO; gli altri Comuni hanno evidenziato un disavanzo (361 euro pro capite; 520 nelle RSO). Il miglioramento delle condizioni finanziarie dei Comuni nel 2020 è riconducibile soprattutto agli enti che sono transitati da 'disavanzo elevato' ad 'avanzo moderato' e da 'avanzo moderato' ad 'avanzo elevato'. Dalla fine del 2018 è stata ampliata la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare spese di investimento, facoltà estesa dal 2020 al finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza pandemica. Secondo nostre stime basate su di una percentuale intermedia di spendibilità dei fondi accantonati e vincolati, per i Comuni abruzzesi lo scorso anno gli avanzi potenzialmente utilizzabili per finanziare nuove spese si attestavano a 129 euro pro capite, la metà della media delle RSO.



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS); cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Risultato di amministrazione degli enti territoriali.

(1) Avanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione positiva e superiore (inferiore) al valore mediano della distribuzione nazionale riferita all'anno 2016; disavanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione negativa e risultato di amministrazione incapiante (capiente) rispetto alla somma del FCDE e del FAL. – (2) La composizione percentuale è calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione. – (3) Numero enti.

## **PROGRAMMA DI MANDATO**

Il Programma di Mandato è presente nell'allegato approvato con Delibera di C.C. n. 23 del 30/09/2020, ed i seguenti Indirizzi Generali di Programmazione danno attuazione al predetto programma, indirizzi integrati con quanto rilevato nei primi trenta mesi di Amministrazione dell'Ente.

### **INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

#### **AMBIENTE & SOSTENIBILITA'**

L'Amministrazione è impegnata nell'attuazione di una politica di tutela ambientale del territorio comunale e di promozione di interventi sui vari settori inerenti la gestione dei servizi e del patrimonio dell'Ente per garantire la sostenibilità di questi ultimi.

A titolo di esempio del suddetto impegno è stato finanziato dalla Regione Abruzzo, per il tramite del Ministro per il Sud, il progetto di riqualificazione della palestra comunale che prevede al suo la bonifica della copertura della palestra comunale realizzata in M.A.C. ormai più di 40 anni fa.

Sono in programma anche molteplici interventi di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà comunale.

#### **POLITICHE SOCIALI PER LA TERZA ETA'**

L'Amministrazione comunale, terminata la gestione dell'emergenza pandemica che ha investito il territorio nazionale italiano, sta programmando insieme all'Ambito Distrettuale Sociale di riferimento di Spoltore interventi a favore delle fasce di popolazione più anziana mediante i fondi del FSE programmazione 2021-2027, i cui bandi sono in fase di prossima emanazione.

#### **PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

L'Amministrazione Comunale è impegnata nel dare attuazione a programmi di tutela e gestione del territorio comunale già esistenti, come la prevenzione dai dissesti idrogeologici, ed a implementarne la progettazione degli stessi tramite numerosi nuovi interventi individuati (Piano Triennale Opere Pubbliche 2023-2025 e Piano Biennale Acquisti e Servizi 2023-2024).

Testimonianza dell'impegno profuso è il finanziamento ricevuto dal Ministero dell'Interno nell'anno 2022 per la realizzazione di interventi di ripristino viabilità interessate da dissesto idrogeologico in località Androna, ed il finanziamento ottenuto grazie al monitoraggio continuo del territorio da parte di questa Amministrazione fondi L. 145/2018 annualità 2023, ripartiti dalla Giunta Regionale su istanza degli Enti.

#### **CIMITERO**

L'Amministrazione Comunale, dopo aver messo a regime il funzionamento del servizio esternalizzato di gestione dei Servizi Cimiteriali, al fine di rispettare le normative vigenti in materia di Polizia Mortuaria, è intenzionata a risolvere i restanti problemi inerenti il rispetto delle predette normative e della scarsità di loculi a disposizione dei residenti con un intervento, in fase di progettazione esecutiva, di messa in sicurezza ed ampliamento del cimitero esistente tramite accensione di mutuo già contratto con Cassa Depositi e Prestiti.

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

L'Amministrazione Comunale, preso atto delle criticità che interessano questo Ente, considera fondamentale un potenziamento della struttura anche in considerazione dei maggiori adempimenti in essere ed intende attuare una politica di miglioramento della capacità di riscossione dei crediti derivanti dai diversi tipi di entrate a bilancio (tributi, canoni di locazione, ecc...) attuando politiche per garantire l'equilibrio finanziario dell'Ente, compatibilmente con l'emergenza inflazione in corso che affligge economicamente la popolazione residente e le attività commerciali locali, e di conseguenza anche l'Ente stesso.

Testimonianza di quanto detto è l'avvenuto accertamento dei tributi comunali come l'I.M.U. 2017, effettuato internamente dagli uffici competenti, che ha portato notevoli risparmi sui costi di gestione e la riscossione ancora in corso.

Secondo obiettivo, ma non per importanza, è l'attuazione di politiche di organizzazione e gestione volte a

diminuire il ricorso all'utilizzo dell'istituto del riconoscimento di debiti fuori bilancio, al fine di garantire un maggiore equilibrio dei conti e della rispondenza tra previsioni di bilancio e risultati economici dell'Amministrazione.

Ulteriore obiettivo, ma di eguale importanza rispetto ai precedenti, è la revisione dell'organizzazione del personale interno dell'Ente tramite politiche anche di potenziamento degli uffici che presentano le maggiori criticità riguardo alla tempestività dei pagamenti dell'Ente verso i creditori, obiettivo tra l'altro inserito anche sul Piano degli Obiettivi di ogni Area Organizzativa del Comune.

Testimonianza del succitato impegno è la riduzione operata dal 2021 al 2022 dello stock del debito e delle tempistiche di pagamento dei fornitori.

Su questo punto di vista c'è ancora da fare ma sono in corso di attuazione politiche concrete in tal senso.

## CONNETTIVITA'

L'Amministrazione ha presentato istanze a valere sui fondi PNRR dedicati alla digitalizzazione ed è risultata beneficiaria di molteplici finanziamenti in tal senso, per migliorare i processi informatici interni e l'esperienza digitale dei cittadini.

Sono ora in corso di programmazione gli interventi specifici che andranno effettuati per raggiungere gli obiettivi prefissati da ogni bando PNRR vinto.

## COMMERCIO

L'Amministrazione ha messo e continua a mettere in campo politiche di diffusione e supporto alle attività locali relative ad opportunità di finanziamento promosse da Enti sovracomunali quali la Regione Abruzzo o i vari Ministeri del Governo, oltre alla predisposizione di apposite procedure di finanziamento per sostenere le attività locali maggiormente colpite economicamente dalle restrizioni attuate a livello nazionale per prevenire la diffusione del Covid-19, grazie a fondi stanziati dal Governo.

Testimonianze sono i diversi bandi pubblicati dal Comune inerenti i fondi per le attività delle aree interne e quelli per i comuni marginali, prontamente assegnati ed erogati grazie alla tempestività degli uffici di riferimento.

## PROTEZIONE CIVILE

L'Amministrazione, tramite il proprio C.O.C. (Centro Operativo Comunale) ed il supporto dell'associazione di protezione civile Gruppo ANA Sezione Valle Nora, è riuscita a garantire un corretto monitoraggio ed una buona gestione delle varie emergenze sul territorio comunale.

## SPORT

In questi primi 30 mesi di Amministrazione sono stati approvati interventi in attesa di finanziamento volti alla rigenerazione di impianti sportivi comunali come il Campo Sportivo, nell'ottica di portare avanti durante il mandato politiche di riqualificazione ed ampliamento dell'intero patrimonio dell'Ente adibito ad attività sportive.

Inoltre l'Amministrazione è riuscita ad ottenere un finanziamento di €. 300.000,00 per la realizzazione di un Campo di Calcio a 5 moderno in erba sintetica a valere sulle risorse PNRR per le infrastrutture sociali, a testimonianza dell'impegno profuso in tal senso.

## TRASPARENZA

È stato approvato ed adeguatamente monitorato, con il supporto del Segretario Comunale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'anno 2022, in quanto è obiettivo parzialmente raggiunto di questa Amministrazione migliorare decisamente le politiche di Trasparenza dell'Ente nell'ottica del rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. I prossimi obiettivi in tal senso sono rivolti specialmente all'aspetto Informatico legato alla Trasparenza ed all'Accessibilità dei servizi comunali per il cittadino.

## INCLUSIONE

Obiettivo di questa Amministrazione è implementare politiche ed interventi di inclusione sociale durante il

mandato. A riprova di questo impegno vi è, nei primi 30 mesi di Amministrazione la realizzazione di un parco giochi inclusivo con fondi regionali e di un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno per un Centro Minori Stranieri Non Accompagnati, quest'ultimo foriero altresì di opportunità di integrazione sociale ed occupazione per il territorio.

Ulteriore obiettivo è il perseguimento di politiche di implementazione ed adeguamento alle normative nazionali ed europee riguardo ai principi di Pari Opportunità in tutte le aree interessate dalla gestione dell'Ente.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 11/12/2020;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socioeconomiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

**Popolazione:**

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (anno 2011)		n°	1322
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	1152
di cui: maschi		n°	581
femmine		n°	571
nuclei familiari		n°	499
comunità/convivenze		n°	1
Popolazione al 1 gennaio 2021 (anno precedente)		n°	
Nati nell'anno	n°	3	
Deceduto nell'anno	n°	19	
Saldo naturale			n° 16
Immigrati nell'anno	n°	29	
Emigrati nell'anno	n°	0	
Saldo migratorio			n° 29
Popolazione al 31 dicembre 2021 (anno precedente)			n° 1.152
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)			n° 48
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n° 66
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n° 170
In età adulta (30/65 anni)			n° 551
In età senile (oltre 65 anni)			n° 317
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	8,10 %
		2018	6,60 %
		2019	5,00 %
		2020	6,70 %
		2021	2,25 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	13,00 %
		2018	19,70%
		2019	12,40%
		2020	12,500 %
		2021	11,40 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti entro il	n° 1,500 30/12/2025
Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO BASSA			
Condizione socio-economica delle famiglie: MEDIO			

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione complessiva al 31 dicembre	1226	1232	1218	1209	1184
In età prescolare (0/6 anni)	49	53	51	50	52
In età scuola obbligo (7/14 anni)	69	65	64	64	64
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	212	222	208	194	187
In età adulta (30/65 anni)	594	585	578	574	561
In età senile (oltre 65)	302	307	317	327	320

...

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 2.478,00	
--------------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n° 4	Fiumi e Torrenti n°1
------------	----------------------

## Strade:

Statali km 5,00	Provinciali km 6,00	Comunali km 132,00
Vicinali km 60,00	Autostrade km 0,00	

## Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole.

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

### Servizi e Strutture

Attività		2021	2023	2024	2025
Asili nido	n.	postì n.	postì n.	postì n.	postì n.
Scuole materne	n.1	postì n.45	postì n.45	postì n.45	postì n.45
Scuole elementari	n.1	postì n.82	postì n.82	postì n.82	postì n.82
Scuole medie	n.1	postì n.58	postì n.58	postì n.58	postì n.58
Strutture per anziani	n.	postì n.	postì n.	postì n.	postì n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		16	16	16	16
-Bianca		2	2	2	2
- Nera		3	3	3	3
- Mista		1	1	1	1
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		7	7	7	7
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3 hq 5	N3. hq5	n.	3 hq5
Punti luce illuminazione pubblica		n.452	n.452	n.452	n.452
Rete gas in Kmq		75	75	75	75
Raccolta rifiuti in quintali		2430	2430	2400	2380
-Civile					
-Industriale					
-Raccolta diff.ta		2430	2430	2430	2430
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		n.8	n.8	n.8	n.8
Veicoli		n.1	n.1	n.1	n.1
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.12	n.12	n.13	n.14
Altre strutture:					

## **Organismi gestionali**

Nel corso del 2022 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, né si prevede l'esternalizzazione per il triennio 2023/2025.

Gli organismi partecipati sono i seguenti:

ACA SPA (Servizio Idrico Integrato)

AMBIENTE SPA (Raccolta e smaltimento rifiuti)

TERRE PESCARESI soc. Cons. a R.L. (Valorizzazione della Provincia di Pescara)

## **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/09/2018, a redigere un piano operativo, di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare – determinazioni per alienazione corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano prevede la dismissione delle partecipazioni delle ss. Società:

AMBIENTE SPA (Raccolta e smaltimento rifiuti)

TERRE PESCARESI soc. Cons. a R.L. (Valorizzazione della Provincia di Pescara)

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, pubblicato sul sito internet dell'Ente, ed è inviata a tutte le società partecipate dal Comune; Successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 27/10/2018 veniva revocata parzialmente la delibera n. 24 del 30/09/2017 deliberando la revoca della dismissione della società AMBIENTE SpA e quindi il suo mantenimento. L'ultima delibera che conferma tale orientamento è la n. 37 del 27/11/2021.

Nell'anno 2021, con delibera di C.C. n. 29 del 04/10/2021, è stato disposto, di concerto con la Provincia di Pescara e tutti gli altri enti soci, lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata Pescara Innova srl.

## **Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**

### **Risorse finanziarie**

	<b>Acc. Comp.</b>	<b>Acc. Comp.</b>	<b>Assestato</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	786.714,13	886.000,26	790.792,00	770.523,00	774.322,00	774.322,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	109.147,02	114.917,35	675.542,00	627.729,00	150.912,00	150.912,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	129.453,05	103.089,62	256.311,00	255.310,00	232.268,00	233.821,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	765.246,47	2.126.971,00	14.932.604,14	13.449.463,00	3.758.836,00	21.025.318,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	300.000,00	31.206,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	173.354,48	524.079,72	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00

### **Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi**

Si sta procedendo all'ultimazione dei vari lavori compatibilmente con le procedure burocratiche di riferimento tra i soggetti titolari dei finanziamenti e l'ente attuatore, Comune di Civitaquana.

### **Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi**

Contributi Provinciali, Regionali, Statali e dell'unione europea tramite fondi PNRR.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Si prevede che le tariffe non subiranno variazioni rilevanti.  
Per la Tari si rinvia al PEF (Piano Economico Finanziario).

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	6.257,00	6.257,00	6.257,00	6.257,00
Titolo 1 - Spese Correnti	856.618,81	927.050,20	1.768.232,72	1.592.084,00	1.091.360,00	1.090.911,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	663.961,23	2.271.157,49	15.366.851,94	13.480.669,00	3.758.836,00	21.025.318,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.085,90	49.118,02	50.763,00	55.221,00	59.885,00	61.887,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	173.354,48	524.079,72	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00

### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Si sottolinea che l'Ente ha difficoltà ad assicurare risorse per le funzioni fondamentali a causa della congiuntura economica generale del periodo.

### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 4,94%

### Gestione del patrimonio

Attivo	2021	Passivo	2021
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.175.703,39
Immobilizzazioni materiali	12.266.702,89	Conferimenti	50.588,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	3.524.095,06
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	4.719.941,93
Crediti	1.128.678,32		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.074.947,17		
Ratei e risconti attivi	0,00		

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		932.803,10			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	6.257,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	770.523,00	1.232.914,70	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	1.592.084,00	2.147.142,82
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	627.729,00	932.837,58			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	255.310,00	297.009,98	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	13.480.669,00	17.880.880,84
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	13.449.463,00	16.808.190,56	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300.000,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>15.103.025,00</b>	<b>19.570.952,82</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>15.072.753,00</b>	<b>20.028.023,66</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	31.206,00	31.206,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	55.221,00	55.221,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.446.900,00	3.448.025,30	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	3.446.900,00	3.449.241,70
<b>Totale Titoli</b>	<b>19.581.131,00</b>	<b>24.050.184,12</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>19.574.874,00</b>	<b>24.532.486,36</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		450.500,86			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>19.581.131,00</b>	<b>24.982.987,22</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>19.581.131,00</b>	<b>24.532.486,36</b>

## Risorse Umane

La presente previsione riveste carattere di indirizzo per la redazione del PIAO e per la predisposizione della nuova struttura organizzativa del Comune

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5					
B1 – B7		2	B3 – B7	3	2
C1 – C5	3,83	1,5			
D1 – D6	2	0,25	D3 – D6		

Totale Personale di ruolo n° 5,75

Totale Personale fuori ruolo n° 0,75

AREA TECNICA				AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO -CONTABILE	1	0
C	ART. 110 PREVISTI IN PINATA ORGANICA	0,5	0,5	C	ISTRUTTORE	2	1
B3	OPERATORE	2	1	B3	OPERATORE MENSA	1	1
B	ESECUTORE	0	1				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C	VIGILE	0,33	0,25	B1	ESECUTORE	0	1
				C	ISTRUTTORE	1	0

## **1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**

### **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **MISSIONE 02 - Giustizia**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_02 - Giustizia

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

### **MISSIONE 07 - Turismo**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_07 - Turismo

### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_11 - Soccorso civile

## **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_13 - Tutela della salute

## **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

## **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

## **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

## **MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

## **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

**MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_19 - Relazioni internazionali

**MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_20 - Fondi da ripartire

**MISSIONE 50 - Debito pubblico**

OBIETTIVO STRATEGICO OST\_50 - Debito pubblico

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.025.314,20	1.104.007,23	1.722.645,00	1.653.562,00	1.157.502,00	1.159.055,00
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>1.025.314,20</b>	<b>1.104.007,23</b>	<b>1.722.645,00</b>	<b>1.653.562,00</b>	<b>1.157.502,00</b>	<b>1.159.055,00</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	102.607,72	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>102.607,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	134.247,80	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	765.246,47	2.126.971,00	15.532.604,14	13.444.636,00	3.758.836,00	21.025.318,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>765.246,47</b>	<b>2.126.971,00</b>	<b>15.366.851,94</b>	<b>13.444.636,00</b>	<b>3.758.836,00</b>	<b>21.025.318,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	173.354,48	524.079,72	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>1.963.915,15</b>	<b>3.755.057,95</b>	<b>21.939.004,66</b>	<b>19.545.098,00</b>	<b>9.363.238,00</b>	<b>26.631.273,00</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	500.580,76	634.790,82	526.000,00	503.002,00	503.002,00	503.002,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	286.133,37	251.209,44	264.792,00	267.521,00	271.320,00	271.320,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>786.714,13</b>	<b>886.000,26</b>	<b>790.792,00</b>	<b>770.523,00</b>	<b>774.322,00</b>	<b>774.322,00</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	104.159,05	114.917,35	675.542,00	627.729,00	150.912,00	150.912,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	4.987,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>109.147,02</b>	<b>114.917,35</b>	<b>675.542,00</b>	<b>627.729,00</b>	<b>150.912,00</b>	<b>150.912,00</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	77.487,35	48.530,53	155.841,00	152.341,00	145.788,00	147.341,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.243,15	4.473,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,07	0,00	50,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,10	20,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	36.722,48	50.085,99	98.400,00	102.949,00	86.460,00	86.460,00
<b>Totale</b>	<b>129.453,05</b>	<b>103.089,62</b>	<b>256.311,00</b>	<b>255.310,00</b>	<b>232.268,00</b>	<b>233.821,00</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	739.668,80	2.123.381,84	11.887.602,14	13.383.430,00	2.848.835,00	20.995.318,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	17.500,00	0,00	3.010.002,00	0,00	880.001,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	8.077,67	3.589,16	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>765.246,47</b>	<b>2.126.971,00</b>	<b>14.932.604,14</b>	<b>13.413.430,00</b>	<b>3.758.836,00</b>	<b>21.025.318,00</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	300.000,00	31.206,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>31.206,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

## 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Si prevede che le tariffe non subiranno delle variazioni rilevanti in aumento.

## 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione non ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

### Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrata nella tabella seguente

#### Esercizio 2022

#### Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		<b>COMPETENZA 2022</b>	<b>COMPETENZA 2023</b>	<b>COMPETENZA 2024</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	886.000,26	790.792,00	770.523,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	114.917,35	675.542,00	627.729,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	103.089,62	256.311,00	256.311,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.104.007,23</b>	<b>1.722.645,00</b>	<b>1.654.563,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	110.400,72	172.264,50	165.456,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	54.544,00	58.730,00	57.048,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>55.856,72</b>	<b>113.534,50</b>	<b>108.408,30</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.659.182,50	1.599.297,50	1.537.410,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.659.182,50</b>	<b>1.599.297,50</b>	<b>1.537.410,50</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e risulta *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica.

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### STRUMENTI URBANISTICI

#### Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

##### -PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	1.218	1.452	234
Pendolari (saldo)	50	84	34
Turisti	100	150	50
Lavoratori	600	750	150
Alloggi	1000	1100	100

*P.I.P.*

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	20.000	15.000	04/08/1992	
Artigianali				
Commerciali				
Altro: .....				

#### 2.6-1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'ente non fa parte di un Gruppo di amministrazione pubblica

#### 2.6-2 Situazione economico – finanziaria degli organismi gestionale esterni

L'ente non ha Organismi gestionali esterni.

#### 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

Il programma complessivo degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 12/09/2022

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	882.455,84	647.609,00	445.490,00	445.440,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	61.702,84	117.900,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.590.983,93	1.055.945,00	164.845,00	164.445,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	16.500,00	15.000,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	484.354,96	1.286.744,00	6.480,00	6.178,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.843.949,34	6.412.113,00	2.020.921,00	121.453,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	568.079,37	1.604.588,00	160.535,00	21.121.968,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	60.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	3.949.091,00	3.158.956,00	1.615.000,00	20.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	859.127,38	549.433,00	124.260,00	124.080,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.000,00	2.000,00	500,00	500,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	112.840,00	122.465,00	112.165,00	112.165,00
50 - Debito pubblico	50.763,00	55.221,00	59.885,00	61.887,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00	3.446.900,00
<b>Totale</b>	<b>21.932.747,66</b>	<b>19.574.874,00</b>	<b>9.356.981,00</b>	<b>26.625.016,00</b>

## Previsione annuale e pluriennale della spesa

### 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

#### Gestione della Entrata

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Gestione della Spesa

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0101 - Organi istituzionali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	30.650,00	32.850,00	32.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>30.650,00</b>	<b>32.850,00</b>	<b>32.850,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>30.650,00</b>	<b>32.850,00</b>	<b>32.850,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	144.040,00	143.290,00	143.290,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>144.040,00</b>	<b>143.290,00</b>	<b>143.290,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>144.040,00</b>	<b>143.290,00</b>	<b>143.290,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	98.877,00	49.000,00	48.950,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>98.877,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>48.950,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>98.877,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>48.950,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	22.900,00	22.900,00	22.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>22.900,00</b>	<b>22.900,00</b>	<b>22.900,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.900,00</b>	<b>22.900,00</b>	<b>22.900,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	15.500,00	13.500,00	13.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>15.500,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	51.206,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>66.706,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	86.500,00	86.500,00	86.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>86.500,00</b>	<b>86.500,00</b>	<b>86.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>86.500,00</b>	<b>86.500,00</b>	<b>86.500,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	70.950,00	70.950,00	70.950,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>70.950,00</b>	<b>70.950,00</b>	<b>70.950,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>70.950,00</b>	<b>70.950,00</b>	<b>70.950,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0108 - Statistica e sistemi informativi**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0110 - Risorse umane**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0111 - Altri servizi generali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	120.486,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>122.486,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>

**Missione 02 - Giustizia**  
**Programma POP\_0201 - Uffici giudiziari**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 02 - Giustizia**  
**Programma POP\_0202 - Casa circondariale e altri servizi**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	18.400,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>18.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	99.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>117.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	32.200,00	25.700,00	25.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>32.200,00</b>	<b>25.700,00</b>	<b>25.700,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>32.200,00</b>	<b>25.700,00</b>	<b>25.700,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	9.200,00	9.600,00	9.250,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>9.200,00</b>	<b>9.600,00</b>	<b>9.250,00</b>
II	Spesa in conto capitale	880.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>889.200,00</b>	<b>9.600,00</b>	<b>9.250,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0404 - Istruzione universitaria**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0405 - Istruzione tecnica superiore**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	134.545,00	129.545,00	129.495,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>134.545,00</b>	<b>129.545,00</b>	<b>129.495,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>134.545,00</b>	<b>129.545,00</b>	<b>129.495,00</b>

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	15.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	6.744,00	6.480,00	6.178,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.744,00</b>	<b>6.480,00</b>	<b>6.178,00</b>
II	Spesa in conto capitale	1.280.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.286.744,00</b>	<b>6.480,00</b>	<b>6.178,00</b>

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0602 - Giovani**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 07 - Turismo**  
**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	112.813,00	108.920,00	109.453,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>112.813,00</b>	<b>108.920,00</b>	<b>109.453,00</b>
II	Spesa in conto capitale	5.467.300,00	890.001,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.580.113,00</b>	<b>998.921,00</b>	<b>119.453,00</b>

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	830.000,00	1.020.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>832.000,00</b>	<b>1.022.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0901 - Difesa del suolo**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	310.941,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>310.941,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	990.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>990.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	116.100,00	115.700,00	115.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>116.100,00</b>	<b>115.700,00</b>	<b>115.700,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>116.100,00</b>	<b>115.700,00</b>	<b>115.700,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	7.800,00	7.500,00	7.450,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>7.800,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.450,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	20.961.483,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.800,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>20.968.933,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	110.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>113.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	66.247,00	33.835,00	33.835,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>66.247,00</b>	<b>33.835,00</b>	<b>33.835,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1001 - Trasporto ferroviario**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1002 - Trasporto pubblico locale**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1003 - Trasporto per vie d'acqua**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1004 - Altre modalità di trasporto**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	100.000,00	200.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 11 - Soccorso civile**  
**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	3.138.956,00	1.595.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.138.956,00</b>	<b>1.595.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 11 - Soccorso civile**  
**Programma POP\_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	385.164,00	10.674,00	10.674,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>385.164,00</b>	<b>10.674,00</b>	<b>10.674,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>385.164,00</b>	<b>10.674,00</b>	<b>10.674,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	14.916,00	14.916,00	14.916,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>14.916,00</b>	<b>14.916,00</b>	<b>14.916,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>14.916,00</b>	<b>14.916,00</b>	<b>14.916,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	46.000,00	26.000,00	26.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>46.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	36.033,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>82.033,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1208 - Cooperazione e associazionismo**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**  
**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	20.320,00	25.670,00	25.490,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>20.320,00</b>	<b>25.670,00</b>	<b>25.490,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.320,00</b>	<b>25.670,00</b>	<b>25.490,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute**

**Programma POP\_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute**

**Programma POP\_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute**

**Programma POP\_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute**

**Programma POP\_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute****Programma POP\_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute****Programma POP\_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 13 - Tutela della salute****Programma POP\_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1403 - Ricerca e innovazione**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**  
**Programma POP\_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**  
**Programma POP\_1502 - Formazione professionale**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**  
**Programma POP\_1503 - Sostegno all'occupazione**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**  
**Programma POP\_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**  
**Programma POP\_1602 - Caccia e pesca**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**  
**Programma POP\_1701 - Fonti energetiche**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.000,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**  
**Programma POP\_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 19 - Relazioni internazionali**  
**Programma POP\_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	20.900,00	15.000,00	15.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>20.900,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.900,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	74.115,00	69.615,00	69.615,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>74.115,00</b>	<b>69.615,00</b>	<b>69.615,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>74.115,00</b>	<b>69.615,00</b>	<b>69.615,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	27.450,00	27.550,00	27.550,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>27.450,00</b>	<b>27.550,00</b>	<b>27.550,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>27.450,00</b>	<b>27.550,00</b>	<b>27.550,00</b>

**Missione 50 - Debito pubblico**  
**Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 50 - Debito pubblico**  
**Programma POP\_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

#### BILANCIO 2023 - 2025 LAVORI PUBBLICI

Anno	Capitolo	Articolo	Descrizione	ENTRATA		Anno	Capitolo	Articolo	Descrizione	SPESA
2023	526	0	ENTRATE CORRELATE ALLA LEGGITTIMAZIONE ED AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE	10.000,00	PRIVATI	2023	2698	0	ENTRATE CORRELATE ALLA LEGGITTIMAZIONE ED AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE	10.000,00
2023	535	0	COMPLETAMENTO E RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE BANDO 0 SPORT E PERIFERIE RIF	600.000,00	STATO	2023	2796	0	SPESA PER COMPLETAMENTO E RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO BANDO SPORT E PERIFERIE	600.000,00
2023	544	0	CONTRIBUTI PER DANNI CAUSATI DALLE SCOSSE TELLURICHE DEL MESE DI APRILE 2009 INTERVENTI DI TIPO A - B - C -	600.000,00	STATO	2023	2543	0	CONTRIBUTI PER DANNI CAUSATI DALLE SCOSSE TELLURICHE DEL MESE DI APRILE 2009 INTERVENTI DI TIPO A - B - C -	600.000,00
2023	600	0	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	PRIVATI	2023	2905		ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00
2023	621	0	CONTRIBUTI DECRETO 17 LUGLIO 2000 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE SOCIALI	36.033,00	STATO	2023	2623	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE SOCIALI	36.033,00
2023	5015	0	CONTRIBUTI PER LAVORI DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO LOCALITA SOLAGNE CAP.SPESA 3009	2.338.956,00	STATO	2023	3009	0	SPESA PER LAVORI DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO LOCALITA SOLAGNE	2.338.956,00
2023	5017	0	CONTRIBUTI PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C.DA SALAIANO	830.000,00	STATO	2023	3011	0	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C.DA SALAIANO	830.000,00
2023	5022	0	CONTRIBUTI RINNOVO PARCO MEZZI COMUNALE VETUSTO	20.000,00	STATO	2023	3016	0	SPESA RINNOVO PARCO MEZZI COMUNALI VETUSTO	20.000,00
2023	5025	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAD	20.000,00	REGIONE	2023	3019		SPESA MANUTENZIONE STRADE CONTRIBUTO REGIONALE	20.000,00
2023	5026	0	FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI	32.412,00	STATO	2023	3020	0	FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI	32.412,00
2023	5029	0	CONTRIBUTO PROGETTAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO CAP.SPESA 3023	140.000,00	STATO	2023	3023	0	PROGETTAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO	140.000,00
2023	5030	0	CONTRIBUTO PROGETTAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO CONTRADA ANDRONA E RIGO	150.000,00	STATO	2023	3024	0	PROGETTAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO CONTRADA ANDRONA E RIGO	150.000,00
2023	5031	0	CONTRIBUTI STATALI PER RIGENERAZIONE URBANA	5.000.000,00	STATO	2023	3025	0	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA	5.000.000,00
2023	5032	0	CONTRIBUTI CON FONDI PNRR PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO	30.000,00	STATO	2022	3026	0	CONTRIBUTI CON FONDI PNRR PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO REVISIONE PREZZI	30.000,00
2023	5033	0	CONTRIBUTO PER ASSEGNAZIONE FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE SUD	20.941,00	STATO	2023	3027	0	PROGETTAZIONE CON FONDO ASSEGNATO PROGETTAZIONE TERRITORIALE SUD	20.941,00
2023	5034	0	1.4.1: "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	67.167,00	STATO	2023	3028	0	1.4.1: "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	67.167,00
2023	5035	0	1.4.5: "Piattaforma notifiche digitali"	23.147,00	STATO	2023	3029	0	1.4.5: "Piattaforma notifiche digitali"	23.147,00
2023	5036	0	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO PROGETTO INIZIATIVA PROFESSIONISTI AL SUD 0 SPESA CAP 3030	33.835,00	STATO	2023	3030	0	SPESA PER PROGETTO INIZIATIVA PROFESSIONISTI AL SUD	33.835,00
2023	5040	0	CONTRIBUTO REG.LE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	175.000,00	REGIONE	2023	3034	0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	175.000,00
2023	5041	0	CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI E BENI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	262.300,00	STATO	2023	3035	0	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI E BENI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	262.300,00
2023	5042	0	1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati	10.172,00	STATO	2023	3026	0	1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati	10.172,00
2023	5043	0	CONTRIBUTO PER LAVORI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. CENTRO ABITATO	990.000,00	STATO	2023	3038	0	SPESA PER LAVORI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROG. CENTRO ABITATO	990.000,00
2023	5044	0	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE	650.000,00	STATO	2023	3039	0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE	650.000,00
2023	5045	0	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA	880.000,00	STATO	2023	3040	0	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA	880.000,00
2023	5046	0	CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO VICENNE SCARPARA RICO	200.000,00	STATO	2023	3041	0	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO VICENNE SCARPARA RICO	200.000,00
2023	5047	0	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO PARCO TEMATICO GAL TERRE PESCARESI	80.000,00	REGIONE	2023	3042	0	SPESA PER REALIZZAZIONE PROGETTO PARCO TEMATICO GAL TERRE PESCARESI	80.000,00
2023	5048	0	PNRR CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA 2023-2024	100.000,00	STATO	2023	3043	0	PNRR LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA 2023-2024	100.000,00
2023	5049	0	CONTRIBUTO PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO CASERMA	99.500,00	STATO	2023	3044	0	PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO CASERMA	99.500,00
2023	5050	0	CONTRIBUTO REG. LE PER SISTEMAZIONE AREA SAN EGIDIO	30.000,00	REGIONE	2023	3045	0	SPESA PER SISTEMAZIONE AREA SAN EGIDIO	30.000,00
			<b>TOTALI</b>	<b>13.449.463,00</b>					<b>TOTALI</b>	<b>13.449.463,00</b>
2024	526	0	ENTRATE CORRELATE ALLA LEGGITTIMAZIONE ED AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE	10.000,00	PRIVATI	2024	2698	0	ENTRATE CORRELATE ALLA LEGGITTIMAZIONE ED AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE	10.000,00
2024	544	0	CONTRIBUTI PER DANNI CAUSATI DALLE SCOSSE TELLURICHE DEL MESE DI APRILE 2009 INTERVENTI DI TIPO A - B - C -	600.000,00	STATO	2024	2543	0	CONTRIBUTI PER DANNI CAUSATI DALLE SCOSSE TELLURICHE DEL MESE DI APRILE 2009 INTERVENTI DI TIPO A - B - C -	600.000,00
2024	600	0	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	PRIVATI	2024	2905		ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00
2024	5014	0	CONTRIBUTO ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DELLE FAMIGLIE	880.001,00	STATO	2024	3008	0	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DELLE FAMIGLIE	880.001,00
2024	5016	0	CONTRIBUTI PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - VIA ROMA	270.000,00	STATO	2024	3010	0	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - VIA ROMA	270.000,00
2024	5018	0	CONTRIBUTI PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VICO FIERAMOSCA	150.000,00	STATO	2024	3012	0	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VICO FIERAMOSCA	150.000,00
2024	5019	0	CONTRIBUTI PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C.DA SCARPARA	310.000,00	STATO	2024	3013	0	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C.DA SCARPARA	310.000,00
2024	5020	0	CONTRIBUTI PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C.DA ANDRONA	290.000,00	STATO	2024	3014	0	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C.DA ANDRONA	290.000,00
2024	5036	0	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO PROGETTO INIZIATIVA PROFESSIONISTI AL SUD 0 SPESA CAP 3030	33.835,00	STATO	2024	3030	0	SPESA PER PROGETTO INIZIATIVA PROFESSIONISTI AL SUD	33.835,00
2024	5051	0	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	200.000,00	STATO	2024	3046	0	SPESA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	200.000,00
2024	5052	0	CONTRIBUTO PER LAVORI DISSETI IDROGEOLOGICI VIA MERIDIONALE	995.000,00	STATO	2024	3047	0	SPESA PER LAVORI DISSETI IDROGEOLOGICI VIA MERIDIONALE	995.000,00
			<b>TOTALI</b>	<b>3.758.836,00</b>					<b>TOTALI</b>	<b>3.758.836,00</b>
2025	526	0	ENTRATE CORRELATE ALLA LEGGITTIMAZIONE ED AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE	10.000,00	PRIVATI	2025	2698	0	ENTRATE CORRELATE ALLA LEGGITTIMAZIONE ED AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE	10.000,00
2025	600	0	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	PRIVATI	2025	2905		ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00
2025	5036	0	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO PROGETTO INIZIATIVA PROFESSIONISTI AL SUD 0 SPESA CAP 3030	33.835,00	STATO	2025	3030	0	SPESA PER PROGETTO INIZIATIVA PROFESSIONISTI AL SUD	33.835,00
2025	5038	0	CONTRIBUTI STATALI PER AMMODERNAMENTO RETI FOGNANTI E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI	12.418.693,00	STATO	2025	3032	0	LAVORI DI AMMODERNAMENTO RETI FOGNANTI E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI	12.418.693,00
2025	5039	0	CONTRIBUTI STATALI PER ADEGUAMENTO E CAPTAZIONE SERBIZI IDRICI	8.542.790,00	STATO	2025	3033	0	LAVORI DI AMMODERNAMENTO RETI FOGNANTI E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI	8.542.790,00
			<b>TOTALI</b>	<b>21.025.318,00</b>					<b>TOTALI</b>	<b>21.025.318,00</b>

## Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.206,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	120.486,00	20.000,00	20.000,00

**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	99.500,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	880.000,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	1.280.000,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 - Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	5.467.300,00	890.001,00	10.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	830.000,00	1.020.000,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	310.941,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	990.000,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	20.961.483,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	110.000,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	66.247,00	33.835,00	33.835,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100.000,00	200.000,00	0,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	3.138.956,00	1.595.000,00	0,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	36.033,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00

07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2023	2024	2025
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>€ 13.480.669,00</b>	<b>€ 3.758.836,00</b>	<b>21.025.318,00</b>

### 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del personale è stata adottata con delibera di giunta comunale n. 75 del 07/12/2020. Nel periodo sono avvenute cessazioni per collocamento a riposo anticipato, di n. 2 dipendenti per un risparmio complessivo di euro 47.203,00;

Inoltre, è cessato il contratto di somministrazione di lavoro interinale non più prorogabile, con un ulteriore risparmio annuale di euro 29.147,00, Nel breve periodo si è provveduto ad una convenzione con il Comune di Brittoli per la sostituzione del Personale addetto all'ufficio Finanziario Tributi dell'Ente, e con una convenzione con il Comune di Villa Celiera per la sostituzione dell'impiegata dell'ufficio Anagrafe.

Successivamente si provvederà ad una ridefinizione definitiva della programmazione del personale, con la redazione del "PIAO", dove le linee guida vengono suggerite nella sezione relativa alla pianta organica del presente documento, che è stato introdotto all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che permetterà all'Ente una puntuale ridefinizione delle risorse umane.

### 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Si prevedono i seguenti immobili da alienare.

Tipologia del Bene	Descrizione del Bene	Estremi catastali	Importo Stimato da Introitare
Alloggio ERP	Scuola Rurale	Fg.20 Part.957	30.058,00
Opificio	Capannone Artigianale	Fg.10 Part. 684	143.730,00

### 4.0 Considerazioni finali

Questo è l'ottavo anno in cui questo comune provvede alla compilazione del DUP secondo le regole dell'armonizzazione contabile. Particolare rilevanza è stata data agli investimenti in conto capitale per il triennio 2023/2025, che prevedono il completamento delle iniziative in corso, oltre a nuovi interventi soprattutto con i fondi PNRR come analiticamente riportati nel piano triennale dei lavori pubblici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 106 del 12/11/2022.

## INDICE

### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

#### Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
  - 1.1 Indirizzi strategici
  - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
  - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
  - 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
  - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
  - 2.2 Fonti di finanziamento
  - 2.3 Analisi delle risorse
  - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
  - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
  - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
    - 2.6-1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
    - 2.6-2 Situazione economico – finanziaria degli organismi gestionale esterni
    - 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
  - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
  - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
  - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
  - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
  - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
  - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
  - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
  - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
  - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
  - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
  - 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
  - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
  - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali

2.9.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.9.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile

2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.053 garanzia dei LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la
2.9.054 livelli di assistenza superiori ai LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per
2.9.055 copertura dello squilibrio di bilancio corrente	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la
2.9.056 esercizi pregressi	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad
2.9.057	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
2.9.058	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
2.9.059	Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
2.9.060	Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.062	Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
2.9.063	Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.064	Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
2.9.065	Miss. 15 P.O. Formazione professionale
2.9.066	Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
2.9.067	Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2.9.068	Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.069	Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.070	Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.071	Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva

- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali